



## **VERBALE N. 22 DELL'ADUNANZA DEL 13 SETTEMBRE 2018**

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Alessandra Gabbani, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti: Abogado Lucrezia AIELLI, Abogado Francesco BERNARDI, Avvocato Ivano BORAGINE, Avvocato Michele BRAY, Abogado Giorgia CANCRINI, Abogado Lucrezia CAPRIGLIONE, Abogado Edoardo CASSIANI, Abogado Andrea COLOMBO, Abogado Maria Vittoria COLONNA, Avvocato Carlotta CONTI, Abogado Riccardo CRUCIANI, Abogado Giovanni D'ALESSIO, Abogado Fabrizio DALE', Abogado Federico DE BENEDICTIS GENNARI, Abogado Elisabetta DELLA SANTA, Abogado Luca DI NUNNO, Avvocato Sara DI SANTO, Abogado Valentina DURANTINI, Abogado Giuseppina FERRARO, Abogado Vincenzo INCHINGOLI, Avvocato Ilaria MERCORELLI, Abogado Gaetano MUNGARI, Avvocato Giovanni PRESTIPINO, Abogado Gemma RODORIGO, Abogado Giovanni RUGGIERI, Avvocato Eugenio Francesco SCHLITZER, Avvocato Simone STAFFA GUIDI, Avvocato Cecilia TAURO, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Giuramento Praticanti Abilitati**

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Domenico COCUZZI, Simona DE POMPEIS, Marianna MASTROLILLI, Vittorio MAZZOCCA GAMBA, Mattia SANTANDREA, Entela TUSHA, Daniele VITALE i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Comunicazioni del Presidente**

- Su autorizzazione del Presidente Vaglio, prende la parola il Consigliere Cesali il quale dichiara, anche per i Consiglieri Arditi di Castelvetere, Fasciotti, Rossi, Stoppani, Nicodemi e Conte, di ritenere assorbente la trattazione immediata della comunicazione n. 1 del punto 15 dell'Ordine del Giorno, pertanto, chiede l'anticipazione della trattazione di tale punto.

Il Presidente Vaglio informa che non ritiene di modificare l'ordine del giorno.

Il Consigliere Conte preso atto dell'apodittico quanto illegittimo diniego dell'Avv. Vaglio, alla



richiesta di anticipazione dell'argomento cennato dal Consigliere Cesali, esprime tutto il proprio disappunto per la circostanza che esso Avv. Vaglio ritenga di gestire il COA Roma – ancora una volta – come se fosse il di lui studio. La richiesta dell'Avv. Cesali appare degna di pregio attesa l'importanza dell'argomento che appare assorbente di ogni altra fattispecie all'odierna ODG. Il Consigliere Conte chiede che i Consiglieri si esprimano sulla richiesta dell'Avv. Cesali.

I Consiglieri Stoppani e Nicodemi si associano.

Il Presidente Vaglio ribadisce che seguirà l'ordine del giorno ed inizia, pertanto, le proprie comunicazioni.

- Il Presidente Vaglio, con riferimento a quanto comunicato nel corso dell'adunanza dello scorso 6 settembre 2018, riferisce sulla nota del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma, pervenuta in data 31 agosto 2018, con la quale si invita ad inviare, ove si ritenga, due nominativi per la costituzione della Commissione del patrocinio a spese dello stato per l'anno 2019.

Il Presidente Vaglio informa che l'anno passato sono stati indicati gli Avvocati Marco Martinelli, Sara Di Cunzolo e Tommaso Pallavicini.

Il Consiglio conferma la nomina degli Avvocati Marco Martinelli, Sara Di Cunzolo e Tommaso Pallavicini alla Commissione del patrocinio a spese dello stato per l'anno 2019.

- Il Presidente Vaglio con riferimento al rinvio disposto nel corso della scorsa adunanza per dare ai Consiglieri la possibilità di esaminare meglio la documentazione relativamente al ricorso notificato, accompagnatorio della fissazione di udienza per (omissis), ex art. 414 c.p.c. presentato dalla dipendente Sig.ra (omissis) presentato al Tribunale Ordinario di Roma contro l'Ordine degli Avvocati di Roma per la dichiarazione al diritto di fruizione del congedo di cui all'art. 4, co. 4-bis, Legge n. 53/2000, per il periodo intercorrente dal 1° agosto 2008 al 30 giugno 2009, riferisce che non è pervenuta nessuna osservazione al riguardo da parte dei Consiglieri.

Ribadisce, quindi, che è indispensabile nominare un difensore per l'Ordine affinché provveda alla costituzione in giudizio nei termini di legge, ormai ridottissimi.

I Consiglieri Arditi Di Castelvetere, Cassiani, Cesali, Conte, Nicodemi, Rossi, Stoppani e Tamburro si astengono.

Il Consiglio delibera di costituirsi in giudizio e nomina difensori gli Avvocati Giampiero Proia e Mauro Petrassi, con studio in Roma alla Via Pompeo Magno n. 23/A, delegando il Presidente Vaglio a sottoscrivere la relativa procura. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Graziani, facendo seguito alle precedenti comunicazioni relative all'argomento ed alle successive verifiche, nonché alla luce del protrarsi della riduzione del numero di aste e delle conseguenze negative sul bilancio dell'Ordine, rappresentano l'opportunità di accogliere la proposta dell'attuale gestore, Società Zucchetti Software Giuridico (ZSG), in virtù della quale:

a) ZSG si offre di proseguire l'attività nella struttura di Via Lucrezio Caro, prendendo in carico i costi di locazione e delle utenze;

b) l'uso delle sale sarà aperto ad ogni categoria di professionisti;

c) ZSG, per mitigare le perdite dell'anno 2017 dell'Ordine nel settore aste, è pronta a restituire a



partire dal 1° gennaio 2017 euro 28.800,00 (1.800 euro mese, per sedici mesi) quale contributo un tantum per il passaggio della gestione;

d) a fronte dell'utilizzo dei locali e al fine di agevolare gli iscritti, sarà forfettizzato il riconoscimento in favore dell'Ordine di una percentuale sull'incassato;

e) l'Ordine potrà destinare altrove il personale attualmente adibito alle aste;

f) l'Ordine potrà utilizzare a semplice richiesta quando ne avrà necessità, anche per eventi formativi e per eventuali riunioni del Consiglio Distrettuale di Disciplina, la sala più grande dell'appartamento.

Il Consigliere Bolognesi osserva che, ferma la condivisione di massima già espressa sulla proposta, è opportuno che la puntazione dettagliata in articoli di un accordo con l'attuale gestore sia sottoposta al Consiglio e deliberata consapevolmente anche alla luce degli approfondimenti che il Consigliere Segretario Di Tosto sta curando da alcuni mesi circa la possibilità di far subentrare, senza sublocare, la porzione di unità immobiliare che, a suo tempo, l'Ordine assunse in locazione, anche rispondendo alle esigenze del CDD: propone, pertanto, che si provveda sollecitamente ma contestualmente a valutare la sussistenza di tutte le condizioni, anche giuridiche, perché si perfezioni senza rischi l'opportuna cessione di un'attività che per il Consiglio, come già deliberato, costituisce un costo ingente inevitabile.

Il Consigliere Tesoriere Galletti ribadisce che la situazione delle aste è in perdita e la soluzione sembrerebbe positiva per l'Ordine.

Il Consigliere Scialla, al fine di non provvedere con una delibera interlocutoria, propone di riunire il Consiglio il 20 settembre p.v. con la sola previsione della trattazione della presente vicenda, con gli aggiornamenti che perverranno dall'incontro con la Proprietà, martedì prossimo, le iscrizioni, le difese d'ufficio e la ammissioni in via provvisoria della istanze del gratuito patrocinio.

Il Consigliere Stoppani non ritiene possibile cedere una attività – avendo peraltro espresso sin dall'inizio molte perplessità sulla iniziativa - gestita dal Consiglio ed un privato. Suggerisce di cessare tale attività, ponendo fine quindi ad ulteriori perdite.

Il Consiglio ribadisce il parere favorevole, già espresso in linea di massima nel corso dell'adunanza del 28 giugno 2018, e delega il Presidente Vaglio alla sottoscrizione dell'accordo che recepisca i punti sopra delineati. Fatta salva la possibilità di modifiche a seguito dell'incontro programmato con il Fondo Helios che si terrà martedì 18 settembre 2018, alle ore 14.30 che si terrà alla presenza del Consigliere Segretario Di Tosto e dei Consiglieri Bolognesi e Graziani.

– Il Presidente Vaglio comunica che la Commissione Consultiva del Consiglio Nazionale Forense ha reso i seguenti n. 3 pareri su quesiti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

- Il primo è relativo al quesito formulato in materia di individuazione della data di insediamento del Consiglio Distrettuale di disciplina ed è del seguente tenore: *"Osserva la Commissione che la scansione temporale tra elezioni del CDD, proclamazione degli eletti e insediamento dell'organo è predeterminata dalla norma, ed in particolare dal Regolamento CNF n. 1/2014, a mente del quale: a) le elezioni per il rinnovo del CDD devono svolgersi entro il 31 luglio dell'anno di scadenza; b) la proclamazione, che deve avvenire senza indugio, su iniziativa del COA distrettuale; c) l'insediamento, che deve avvenire allo scadere del quarto anno dall'insediamento del Consiglio uscente. Tale ultimo termine viene correttamente individuato nel giorno 1 gennaio 2019, con*



*l'avvertenza che, per garantire la continuità dell'organo, il Consiglio uscente resta in carica fino all'insediamento del successivo. Ne consegue che la proclamazione degli eletti deve avvenire senza indugio, ed in un tempo utile a garantire l'ordinato avvicendamento dei due colleghi".*

- Il secondo parere si riferisce al quesito relativo alla possibilità di equiparare alla pratica forense il diploma di specializzazione per le professioni legali al dottorato di ricerca in materie giuridiche con sostituzione, quindi, di un anno della pratica forense con il conseguimento del titolo di dottore di ricerca. La risposta è nei seguenti termini: *"Il comma 9 dell'art. 41 della L. 247/2013 dispone che il diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, di cui all'art. 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e successive modificazioni, è valutato ai fini del compimento del tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato per il periodo di un anno. La disposizione, di natura eccezionale, non è suscettibile di interpretazione analogica, né estensiva e al quesito posto dal COA va data pertanto risposta negativa".*

- Il terzo parere si riferisce all'art. 2 c. 3, lett. b) della L. 247/2013, il quale prevede la possibilità di iscrizione all'Albo degli Avvocati per i professori universitari di ruolo dopo cinque anni di insegnamento di materie giuridiche, al fine del computo del predetto termine possa essere valutato il periodo svolto quale ricercatore assunto a tempo indeterminato in materie giuridiche. La risposta è nei seguenti termini: *"Il comma 3, lett. b) dell'art. 2 della L. 247/2013 è norma eccezionale, insuscettibile quindi di interpretazione estensiva. Il servizio di insegnamento richiesto dalla disposizione in esame per l'iscrizione dei professori di ruolo all'Albo professionale dev'essere quindi prestato con siffatta qualifica".*

Il Presidente Vaglio propone di trasmettere il parere relativo all'insediamento del CDD a tutti gli Ordini italiani, in modo che sia tenuta una linea comune su tale incumbente.

Il Consiglio delibera di trasmettere il primo parere del C.N.F. per conoscenza a tutti gli Ordini degli Avvocati d'Italia. Il secondo ed il terzo all'Ufficio Iscrizioni che ne ha fatto richiesta. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Tamburro comunicano che, grazie al lavoro dei componenti del Progetto Rapporti Internazionali e, in particolare, dell'Avv. Emiliano Varanini, si è addivenuti alla intensificazione dei rapporti internazionali con The Chamber of Advocates of the Republic of Armenia, attraverso l'individuazione di forme di collaborazione e cooperazione tra le reciproche Istituzioni, dirette alla condivisione di esperienze, opportunità di formazione e qualsiasi altra iniziativa di interesse per gli Avvocati, in ambito nazionale ed internazionale (ad es., scambio di informazioni sulle reciproche normative che regolamentano la professione forense, organizzazione di corsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla deontologia, ai diritti umani, al diritto internazionale privato; organizzazione di incontri; promozione di esperienze di scambio per giovani Avvocati, ecc.).

In tale contesto, con la collaborazione dell'Avv. Emiliano Varanini e dell'Avv. Cristina Bonanno, è stato predisposto il testo di un Memorandum di Cooperazione tra le due Istituzioni, in lingua inglese ed italiana, che sarà poi tradotto anche in lingua armena, che si sottopone al Consiglio affinché venga approvato e si deliberi la sottoscrizione del medesimo, in data e luogo da concordarsi con la delegazione della Chamber of Advocates of the Republic of Armenia, che ha già approvato il contenuto dell'accordo.



Il Consigliere Stoppani chiede il rinvio affinché possa esaminare il testo e formalizzare le proprie osservazioni.

Il Consiglio accoglie la richiesta del Consigliere Stoppani e rinvia alla prossima adunanza.

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Tamburro comunicano che in data 10 settembre 2018 è pervenuta dal Dott. (omissis), anche per l'Avv. (omissis), Segretari in carica della Conferenza dei Giovani Avvocati, la richiesta per la sponsorizzazione alla partecipazione all'evento International Weekend, che si terrà a Londra dal 27 al 30 Settembre 2018.

I suddetti conferenzieri richiedono una sponsorizzazione di Euro 500,00 cadauno, già comprensiva del costo di partecipazione, per un totale complessivo di Euro 1.000,00.

Il Presidente Vaglio riferisce che il budget della Conferenza dei giovani avvocati è ancora capiente.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta pervenuta in data 12 settembre 2018 dall'Italia Industry & Commerce Office in the UAE relativa alla concessione del Logo del Consiglio per il Gulf International Congress che si terrà ad Abu Dhabi il 3 e 4 novembre 2018 evento utile al fine dell'acquisizione dei crediti formativi.

Il Consigliere Stoppani dichiara trattarsi di evento a pagamento con pochi argomenti giuridici, ritiene pertanto non sia possibile concedere il patrocinio.

Il Consiglio a maggioranza dispone l'utilizzazione del logo, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Gaetano Caputi, Giorgia Coppari, Francesco D'Angelo, Serafina Dato, Alessandro Giardetti, Filippo Mengucci, Romina Petrunaro, Leoluca Russo  
autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 7 settembre 2018 la nota relativa alla fissazione per il 29 settembre 2018, alle ore 9.00 della trattazione del ricorso proposto dall'Avv. Claudio Coppacchioli avverso la decisione 24 ottobre 2013 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma con la quale è stata inflitta al professionista la sanzione disciplinare della censura.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che in data 10 settembre 2018 è stato notificato il ricorso presentato al TAR del Lazio ex artt. 31 e 117 c.p.a. proposto dal Prof. Avv. (omissis) contro l'Ordine degli Avvocati di Roma per l'annullamento del silenzio-rifiuto opposto alla richiesta di



congruità del 6 ottobre 2017 n. (omissis) per la condanna di parte convenuta all'accoglimento della richiesta di rilascio del parere, nonché al risarcimento del danno ex art. 2 bis L. n. 241/1990.

Il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Scialla si astengono.

Il Consiglio delibera di costituirsi in giudizio e all'uopo delega il Prof. Avv. (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Approvazione del verbale n. 21 dell'adunanza del 6 settembre 2018**

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia o ne è stata consegnata copia cartacea il Consiglio approva il verbale n. 21 dell'adunanza del 6 settembre 2018.

Il Consigliere Nicodemi si astiene in quanto comunica di non aver avuto il tempo di esaminarlo.

Il Consigliere Stoppani astiene.

### **Audizione Avv. (omissis) parere (omissis)**

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis) in merito alla richiesta di parere di congruità n. (omissis). All'esito il Consiglio delibera come da separato verbale.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 23 luglio 2018 è pervenuta a questo Consiglio nota dell'Avv. Claudio Pittelli con cui si comunica la trasformazione in società tra avvocati in nome collettivo dello studio legale associato Barzanò e Zanardo.

Il Consiglio prende atto e, conformemente alle delibere del 31 maggio 2018 e 9 luglio 2018, con cui si segnalava che ai fini dell'iscrizione della società nell'Albo speciale che, *“anche in caso di trasformazione di un'associazione in società, è necessaria apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria ai sensi dell'art. 4bis L. 247/2012”*, invita la società, ove interessata, a provvedere di conseguenza, con l'avviso che in mancanza la suddetta società non potrà considerarsi iscritta a codesto Ordine ai sensi di legge.

Il Consiglio dispone altresì la comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto dei relativi verbali all'Avv. Claudio Pittelli a mezzo pec a cura dell'Ufficio Iscrizioni.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 1° agosto 2018 è pervenuta a questo Consiglio nota dell'Avv. Francesco Odoardi in qualità di rappresentante legale della “CTA società tra avvocati s.r.l.” con richiesta di iscrizione nell'Albo speciale in conformità all'art. 4bis L. 247/2012.

Il Consiglio prende atto e delibera l'iscrizione della società “CTA società tra avvocati s.r.l.” nell'Albo speciale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in



data 28 agosto 2018 è pervenuta a questo Consiglio nota con cui si chiede correzione dell'errore materiale della delibera del 12 luglio 2018 di iscrizione della società "Legal partner avvocati soc. coop. a responsabilità limitata" erroneamente indicata come "società tra professionisti" invece che come "società tra avvocati".

Il Consiglio prende atto e delibera la correzione dell'errore materiale nell'iscrizione della suddetta società disponendo la sostituzione della denominazione "Legal partner avvocati – società cooperativa a responsabilità limitata tra professionisti" con la denominazione "Legal partner avvocati – società cooperativa a responsabilità limitata tra avvocati".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 1° agosto 2018 è pervenuta a questo Consiglio nota dell'Avv. Michele Albanese Ginammi, in qualità di rappresentante legale della "Agm Lex srl società tra professionisti" con richiesta di iscrizione nell'Albo speciale in conformità all'art. 4bis L. 247/2012.

I Consiglieri rilevano che l'art. 1 comma 443 L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) ha disposto che le società di cui all'art. 4 bis L. 247/2012 "*in qualunque forma costituite, sono tenute a prevedere ed inserire nella loro denominazione sociale, l'indicazione Società tra Avvocati [...]*".

Il Consiglio prende atto ed invita la società "Agm Lex srl società tra professionisti" a provvedere in conformità a quanto sopra indicato. Dispone altresì la comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto dei relativi verbali all'Avv. Michele Albanese Ginammi a mezzo pec a cura dell'ufficio Iscrizioni.

(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 22)**

(omissis)

**Revoca sospensione ex art. 20 L. 247/2012 a domanda (n. 1)**

(omissis)

**Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)**

(omissis)

**Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 7)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 38)**

(omissis)



**Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 6)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 46)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 8)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 11)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 10)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 2)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 7)**

(omissis)

**Compiute pratiche (n. 59)**

(omissis)

**CON SEPARATO ESTRATTO (n. 16)**

(omissis)

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 22) esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Presidente Vaglio, unitamente all'Ufficio di Presidenza per le Relazioni Esterne ed insieme a Poste Italiane S.p.A. e Associazione Assopostale, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "L'osservatorio del mercato postale nazionale" che avrà luogo in Roma il 9 ottobre 2018, dalle ore 16.45 alle ore 19.00, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Introduce: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Modera: Avv. Mario Antonio Scino (Avvocato dello Stato). Intervengono: Dott. Valterio Castelli (Presidente Assopostale); Dott. Emanuele Bonanni (Segretario Generale Assopostale); Dott.ssa Lucia Fioravanti (Responsabile Affari Regolamentari e Rapporti con le Authority di Poste Italiane S.p.A.); Avv. Andrea Sandulli (Responsabile Funzione Affari Legali di Poste Italiane S.p.A.); Dott. Antonio Perrucci (Vice Segretario Generale dell'AGCOM); Dott. Enrico Borghi (Presidente Fondazione Montagne Italia).





Conclude: Avv. Filippo Simone Zinelli (Coordinatore dell'Ufficio di Presidenza per le Relazioni Esterne dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari in relazione alla materia oggetto del convegno.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Cassiani, unitamente a Temi Romana e NEU, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "I diritti quesiti per una democrazia compiuta. La pensione è un diritto quesito" che avrà luogo in Roma il 12 ottobre 2018, dalle ore 15.00 alle ore 19.00, presso l'Aula Giallombardo – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Nell'occasione verrà presentato il Volume del Dott. Valentino De Nardo "I Diritti Quesiti per una democrazia compiuta. La pensione è un diritto quesito". Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Relatori: Dott. Valentino De Nardo (Presidente di Sezione della Corte di Cassazione); On.le Antonello Falomi (Presidente degli ex parlamentari della Repubblica); On.le Antonello Aurigemma (Capo Gruppo Forza Italia alla Regione Lazio); Dott. Edoardo Fazzioli (Presidente della Sezione Autonoma A.N.M. Magistrati Ordinari in pensione); Prof. Massimo Cesare Bianca (Professore Straordinario Università Unitelma Sapienza); Avv. Giovanni Cipollone (Consigliere Emerito dell'Ordine degli Avvocati di Roma); Prof. Antonio Preteroti (Professore Aggregato Diritto del Lavoro Università di Perugia); Avv. Alessandro Cassiani (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari in ragione della materia trattata e dei relatori presenti.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Fasciotti, unitamente al Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Il ruolo dell'amministratore di sostegno e le sue criticità" che avrà luogo in Roma il 22 ottobre 2018, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce: Avv. Matteo Santini (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione). Coordina e modera: Avv. Anna Maria Palmigiano (Componente del Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione). Relatori: Avv. Celeste Attenni (Componente del Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione) "Il ruolo dell'ADS. Lo svolgimento dell'incarico e le iniziali problematiche nei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati"; Dott.ssa Liliana Palmieri (Ufficiale di Stato Civile) "La pubblicità dello status"; Avv. Serena Palombi (Componente del Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione) "Il potere di autentica dell'avvocato degli atti nel procedimento di ADS; Avv. Pierluigi Ginnia (Foro di Roma) "Relazioni, rendiconti ed equo indennizzo"; Dott. Stefano Pizza (Pubblico Ministero) "Il ruolo del PM: la collaborazione con l'ADS nell'interesse dell'amministrato"; Avv. Francesco Luoni (Componente del Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione) "Casi pratici"; Pres. Dott.ssa Emilia Fargnoli "Criticità nella gestione dell'Ufficio del Giudice Tutelare"; Avv. Cristina Fasciotti (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Aggiunto del Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione) "Profili deontologici dell'avvocato ADS e conclusioni".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia



e qualità dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Santini, unitamente al Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il matrimonio oggi” che avrà luogo in Roma il 29 ottobre 2018, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce: Avv. Matteo Santini (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione). Modera: Avv. Alfredo Cirillo (Presidente della Associazione “La famiglia nel Diritto e nella Società”). Relatori: Prof. Avv. Gianni Ballarani (Professore Straordinario di Istituzioni di Diritto Privato Pontificia Università Lateranense – Membro del Comitato Scientifico dell’Osservatorio Nazionale sulla Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Autore della monografia “Il matrimonio nella metamorfosi della famiglia”); Prof. Avv. Antonio Spadafora (Professore di Istituzioni di Diritto Privato presso Università degli Studi Roma Tre); Prof. Mario Valli (Professore di Psichiatria presso Università degli Studi Roma Sapienza); Dott.ssa Maddalena Cialdella (Psicologa, Psicoterapeuta, CTU presso Tribunale di Roma, Presidente del Centro A.I.R.E.S.).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che è stata presentata, da parte della Associazione Unione Italiana Forense, istanza di riesame del parere espresso dalla Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, che attribuiva al convegno organizzato dalla stessa tre crediti formativi ordinari. L’Avv. Elisabetta Rampelli, presidente della predetta associazione, rileva la presenza di argomentazioni di interesse deontologico e chiede che all’evento vengano riconosciuti anche i crediti deontologici.

Il Consiglio dispone la rettifica con la concessione di due crediti ordinari ed uno deontologico.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che è stata presentata, da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, istanza di accreditamento per il “Corso Nazionale di perfezionamento per amministratori giudiziari di beni confiscati” che si è svolto dal 4 maggio al 1° giugno 2018.

La Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, così si è espressa “Posto che l’istanza di accreditamento al CNF era stata presentata il 15 giugno 2018, allorquando gli eventi si erano già tenuti, si propone il rigetto dell’istanza da ritenersi ultratardiva”.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Bolognesi comunica che il Comitato Scientifico della Scuola Forense, nell’ultima riunione del 15 giugno 2018, ha confermato l’intenzione di proseguire nella proficua collaborazione con il Centro Studi sul giudizio civile di cassazione dell’Associazione “Avv. Prof. Rosario Nicolò”, in



considerazione della necessità di aggiornamento professionale tecnico - pratico degli Avvocati che sono già cassazionisti nell'area civile. Nei prossimi giorni la Fondazione Scuola Forense informerà i Colleghi, già cassazionisti ed iscritti all'apposito Albo tenuto dal CNF, della possibilità di iscriversi al prossimo ciclo, compilando il modulo e di essere ammessi - con il criterio della priorità cronologica nella presentazione delle domande di iscrizione e con esclusione di coloro che hanno frequentato i primi tre cicli di seminari negli anni 2016/2017 e 2018 - a frequentare il prossimo ciclo di seminari, che avrà inizio il 10 ottobre 2018 in Aula Avvocati e proseguirà per otto seminari fino al 6 febbraio 2019, si terranno nell'aula di 100 posti, sita in Piazza della Libertà 20, di proprietà di uno dei Soci, l'Avv. Massimo Manfredonia.

L'attività didattica è svolta dalla Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando in partenariato con il Centro Studi sul giudizio civile di cassazione dell'Associazione "Avv. Prof. Rosario Nicolò" e con la Direzione Scientifica del Prof. Carmine Punzi.

Il successivo ciclo, per la frequenza del quale i Colleghi saranno ammessi secondo l'ordine della lista di attesa formata con coloro che non potranno ora essere ammessi per capienza della Sala, avrà inizio il 27 febbraio 2019 e terminerà mercoledì 19 giugno 2019.

Il primo evento del ciclo, che si svolgerà in Aula Avvocati, sarà aperto ad un maggior numero di Avvocati e prenotabile sino a 300 iscritti e, per coloro che frequenteranno solo quel seminario, come già avvenuto in passato, si chiede l'accREDITAMENTO con 3 crediti formativi.

Il Consiglio, in considerazione del prestigio dei Docenti (professori universitari, magistrati di cassazione e avvocati cassazionisti), per l'importanza e la complessità dei temi trattati, come nei precedenti tre cicli, approva e accredita il Corso di formazione sulle novità legislative e di aggiornamento professionale sul giudizio civile di cassazione, che impegnerà complessivamente i frequentanti per 8 seminari e per complessive 24 ore di Aula, con 20 crediti formativi ordinari.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame delle singole domande di accREDITAMENTO di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 5 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accREDITAMENTO da parte di ADR INTESA dell'evento a partecipazione gratuita "La mediazione quale strumento di recupero dei crediti professionali dell'avvocato: modelli di clausola e prassi operativa", che si svolgerà il 18 ottobre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione dell'utilità delle tecniche insegnate durante l'evento.

- In data 10 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accREDITAMENTO da parte della ASSOCIAZIONI ITALIANA AVVOCATI PER LA FAMIGLIA E PER I MINORI – AIAF LAZIO dell'evento a partecipazione gratuita "Le nuove regole sull'attribuzione dell'assegno di divorzio alla luce della sentenza della Cassazione a Sezioni Unite dell'11 luglio n.18287/2018", che si svolgerà il 1° ottobre 2018;



Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico attesa la rilevanza dell'evento ai fini dello svolgimento dell'attività professionale e la partecipazione di importanti relatori.

- In data 6 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE LE TOGHE dell'evento a partecipazione gratuita "Il testamento biologico", che si svolgerà il 19 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della materia trattata.

- In data 2 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NONNE E NONNI PENALIZZATI DALLE SEPARAZIONI dell'evento a partecipazione gratuita "Convegno in occasione della Festa dei Nonni", che si svolgerà il 2 ottobre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari tenuto conto della materia trattata.

- In data 31 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO dell'evento a partecipazione gratuita "L'odio nella rete: dal diritto e dovere di cronaca alle fake news. Dalla diffamazione ai processi mediatici nei social networks. Dalla libertà di opinione alla gogna mediatica", che si svolgerà il 12 ottobre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari tenuto conto della particolarità delle materie trattate.

- In data 5 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Avv. Tiziana COLAMONICO dell'evento a partecipazione gratuita "Adolescenti tra scuola e bullismo. L'importanza del quartiere, bene comune", che si svolgerà il 28 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 20 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "I nuovi parametri forensi, RCA, Responsabilità



medica, Condominio”, che si svolgerà il 14 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico in considerazione delle tematiche trattate ai fini dell’attività professionale.

- In data 20 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell’evento a partecipazione gratuita “Locazioni, RCA, Deontologia e Parametri: novità giurisprudenziali”, che si svolgerà il 21 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico in considerazione delle tematiche trattate ai fini dell’attività professionale.

- In data 22 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell’evento a partecipazione gratuita “Deontologia: le ultime sentenze del CNF”, che si svolgerà il 24 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici in relazione alla tematica oggetto del convegno.

- In data 22 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell’evento a partecipazione gratuita “Condominio, Lavoro, Tributario, Responsabilità medica ed azioni risarcitorie nell’omicidio colposo”, che si svolgerà il 25 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in relazione alle varie tematiche oggetto del convegno, di non facile interrelazione.

- In data 31 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CORTE DI CASSAZIONE dell’evento a partecipazione gratuita “Questioni problematiche in tema di concorso di persone nel reato”, che si svolgerà il 26 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della materia e dei temi trattati dall’evento.



- In data 10 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CORTE DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Le impugnazioni del Pubblico Ministero ed il ricorso nell'interesse della legge (art.363 c.p.c.)", che si svolgerà il 17 e 18 ottobre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari stante l'attinenza dell'evento alla professione e l'autorevolezza dei relatori.

- In data 2 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MOVIMENTO FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Cassa Forense tra presente e futuro – I Incontro", che si svolgerà il 13 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario in relazione alla tematica trattata ed alle modalità di svolgimento dell'incontro.

- In data 2 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MOVIMENTO FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Cassa Forense tra presente e futuro – II Incontro", che si svolgerà il 20 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo deontologico in relazione alle modalità di svolgimento dell'evento in applicazione dei criteri di cui all'art.12 del Regolamento.

- In data 7 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di 4CLEGAL dell'evento a partecipazione gratuita "Lotta alla corruzione: volontà, metodi e strumenti. Case history e best practice italiane", che si svolgerà il 27 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante l'attinenza dell'evento alla professione.

- In data 7 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di TELEFONO ROSA dell'evento a partecipazione gratuita "Il fantasma della persona offesa. Strumenti e rimedi per rafforzare la figura della vittima nel processo penale", che si svolgerà il 28 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante l'attinenza dell'evento alla professione.



- In data 11 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE BIAGETTI E PARTNERS dell'evento a partecipazione gratuita "Le procedure di scelta del contratto e di selezione del contraente. L'esecuzione del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs. 19 aprile 2017 n.56", che avrà luogo dal 5 ottobre al 10 dicembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno il 90% degli incontri.

- In data 10 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE CANCRINI E PARTNERS dell'evento a partecipazione gratuita "Il nuovo codice dei contratti tra prospettive di riforma e recente Decreto Dignità", che si svolgerà il 18 ottobre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari tenuto conto della materia trattata.

- In data 5 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE FERRARO-GIOVE E ASSOCIATI dell'evento a partecipazione gratuita "Percorso formativo in materia di negoziazione", che si svolgerà il 21 settembre e 2 ottobre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'evento del 2 ottobre 2018 ed un credito formativo ordinario per l'evento del 21 settembre (vista la tardività della domanda), in considerazione della materia ai fini della formazione professionale.

- In data 11 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE GALLAVOTTI BERNARDINI & PARTNERS dell'evento a partecipazione gratuita "Incontri di aggiornamento legislativo e giurisprudenziale", che si svolgerà il 30 novembre e 7 dicembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per ciascuna data tenuto conto dei temi trattati ai fini della formazione professionale.

- In data 7 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FOROEUROPEO – AVVOCATI PER L'EUROPA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso intensivo di perfezionamento in contenzioso tributario", che si svolgerà dal 28 settembre al 20 ottobre 2018;

Il Consiglio



(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% delle lezioni, in considerazione delle materie trattate ai fini della formazione professionale.

- In data 29 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di GIUFFRE' FRANCIS LEFEBVRE S.p.A. dell'evento a partecipazione a pagamento "Funzioni e responsabilità civile e penale degli amministratori delegati e direttori generali di S.p.A." che si svolgerà il 28 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari tenuto conto della materia trattata.

- In data 5 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Il recupero dei crediti da parte degli enti pubblici e delle società di riscossione" che si svolgerà il 27 e 28 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari in considerazione della organicità del corso.

- In data 7 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "L'esecuzione del contratto: appalti di forniture e servizi" che si svolgerà il 3 e 4 ottobre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la specializzazione del relatore.

- In data 10 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MELIUSFORM S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di specializzazione in societario e governance" che si svolgerà nelle date del 3, 10 e 17 novembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso stante la qualità dei relatori e l'interesse della materia.

- In data 10 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della MELIUSFORM S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di specializzazione in Diritto Tributario





nell'ambito nazionale e internazionale: le attività di controllo” che si svolgerà nelle date del 3 e 17 novembre e 1° e 22 dicembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso stante l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 10 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MELIUSFORM S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento “Corso di specializzazione in contrattualistica d'impresa. Diritto e pratica contrattuale nella prassi nazionale e internazionale” che si svolgerà nelle date del 24 novembre e del 1° e 15 dicembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quindici crediti formativi ordinari per l'intero corso stante l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 10 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MELIUSFORM S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento “Corso di specializzazione in intellectual property. La tutela in Italia e nel mondo degli intangibles aziendali” che si svolgerà nelle date del 12 e 19 gennaio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattordici crediti formativi ordinari per l'intero corso in considerazione della qualità dei relatori e l'interesse della materia trattata.

- In data 10 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MELIUSFORM S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento “Corso di specializzazione in istituti deflattivi del processo tributario” che si svolgerà nelle date del 10 gennaio/2 e 16 febbraio/2 marzo 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso vista la qualità dei relatori e l'interesse della materia trattata.

- In data 10 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MELIUSFORM S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento “Corso di specializzazione in operazioni straordinarie e l'acquisition finance” che si svolgerà nelle date del 26 gennaio/2 e 9 febbraio 2019;

Il Consiglio



(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'intero corso stante la novità della materia.

- In data 10 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MELIUSFORM S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di specializzazione in diritto del lavoro: costituzione e gestione dei rapporti di lavoro. Nuova disciplina dei licenziamenti e relazioni sindacali nelle imprese" che si svolgerà nelle date del 2. 9 e 16 febbraio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'intero corso stante l'attinenza della materia.

- In data 10 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MELIUSFORM S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di specializzazione in bilancio per giuristi. Contabilità, bilancio, valutazione e fiscalità d'impresa per giuristi" che si svolgerà nelle date del 23 febbraio/2 e 9 marzo 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'intero corso stante l'attinenza della materia.

- In data 4 agosto 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di PROVITA ONLUS dell'evento a partecipazione a pagamento "Scuola di bioetica di Provita Onlus" che si svolgerà il 29 e 30 settembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari stante la parziale attinenza alla professione.

- In data 6 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA SAPIENZA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di alta formazione in Gestione degli Affari Legali dell'Impresa – Legal Management" che si svolgerà dal 21 settembre al 14 dicembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere diciassette crediti formativi ordinari e tre crediti formativi deontologici per la partecipazione all'intero corso, stante l'importanza dello stesso e l'autorevolezza del relatore.

- In data 7 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TOR VERGATA dell'evento a partecipazione a pagamento "Master Universitario di II Livello in Anticorruzione – Terza Edizione – A.A. 2017/2018" che ha avuto inizio



il 19 marzo 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, o la partecipazione ad almeno l'80% delle lezioni, stante l'esautività e la durata dello stesso.

- In data 7 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' LUMSA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di perfezionamento in Diritto Finanziario e Tributario vaticano" che si svolgerà dall'11 gennaio al 9 febbraio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso vista la qualità dei relatori e l'interesse della materia trattata.

- In data 7 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' LUMSA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di perfezionamento in Management degli Enti Ecclesiastici" che si svolgerà dal 15 febbraio al 16 marzo 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso data la rilevanza della materia e la qualità dei relatori.

- In data 7 settembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' LUMSA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di perfezionamento in Management delle Strutture Sanitarie Cattoliche" che si svolgerà dal 22 marzo al 31 maggio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi per la partecipazione all'intero corso, vista l'attinenza della materia e la qualità dei relatori.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 180) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 75) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- I Consiglieri Arditi di Castelvetero, Celletti, Fasciotti, Rossi, Stoppani, Nicodemi, Cesali,



Conte, espongono al Consiglio tutto quanto segue: gli stessi rappresentano di aver ricevuto – personalmente e congiuntamente– numerose segnalazioni (mail/sms/telefonate) da parte di altrettanti Colleghi del Foro di Roma, nelle quali si esprimeva sconcerto, (ed in taluni casi anche indignazione ...) con riguardo all’ennesimo articolo di stampa apparso su “Il Messaggero”, quotidiano di massima diffusione nella città di Roma in data 7 Settembre 2018 relativo all’Avv. Mauro Vaglio quale indagato, sempre nell’ambito del procedimento penale, noto come “Parnasi/Stadio della Roma”.

Indipendentemente dal contenuto di esso articolo -ed al di là dello sviluppo di tale noto procedimento penale (che non deve entrare, come non entra, in questa Sede istituzionale)- si rileva il protrarsi del “clamor fori”, che desta innegabile imbarazzo, in larga parte dell’Avvocatura romana.

Questo Consiglio –e i Consiglieri tutti- non può dimenticare che nei mesi precedenti (giugno/inizio luglio) –in conseguenza del clamore scaturito dalle indagini svolte dalla Procura della Repubblica di Roma nel procedimento penale sopradetto, le cui intercettazioni ambientali vennero pubblicate e riferite dalle maggiori testate giornalistiche di stampa e televisioni- numerosi Consiglieri dell’Ordine degli Avvocati di Roma (e non solo i sottoscritti) richiesero formalmente (con proprie comunicazioni portate in adunanza) all’Avv. Mauro Vaglio di rimettere il proprio mandato di Presidente.

L’Avv. Vaglio rispose dichiarando espressamente di non avere nessuna intenzione di dimettersi ed, anzi, non permise neppure di “mettere ai voti” la proposta di revoca della delibera COA Roma di nomina del Presidente (del settembre 2017): impedendo, così, la espressione della volontà della adunanza secondo le generali regole di democrazia che si vogliono (si vorrebbero) in tale Consiglio. Tutto ciò premesso, i Consiglieri soprarichiamati -pur rimarcando di non voler pregiudizialmente commentare e/o giudicare alcunché sulle contestazioni mosse dalla Magistratura all’Avv. Vaglio, e auspicando, anzi, che esso Avv. Vaglio possa difendersi con la serenità necessaria ritengono sia doveroso, ineludibile e necessario, che l’Avv. Vaglio scinda le personali vicende dal ruolo di rappresentanza, e che lo faccia con un atto unilaterale di dimissioni che costituirebbe gesto di stile ed eleganza –oltre che di dignità- apprezzato dal Consiglio, nonché, sicuramente, dalla totalità dei Colleghi romani.

La nuova pubblicazione nell’articolo sopra menzionato, peraltro, dimostra che non vi è stata alcuna modificazione sulla posizione di indagato, e dimostra –altresì- che, ancora, vi sono evidenti circostanze ancora in indagine.

In mancanza di una unilaterale presentazione di dimissioni dalla carica di Presidente, i sottoscritti Consiglieri chiedono che venga posta al voto la revoca della delibera di nomina del Presidente COA esperita nel settembre 2017, nell’Adunanza di nomina della cariche istituzionali. Tale proposta di deliberazione di revoca della carica, è fatta al solo scopo di preservare l’Istituzione –cui per primo lo stesso Presidente dovrebbe tenere per prima cosa, anche con assoluta precedenza della sua stessa carica- da un continuativo, perdurante “clamor fori” che potrebbe stratificare una delegittimazione ed un conseguente discredito del COA Roma e di tutta la Categoria Forense romana.

Il Presidente Vaglio dichiara di essere disgustato dal comportamento dei Consiglieri Arditi di Castelvetere, Celletti, Fasciotti, Rossi, Stoppani, Nicodemi, Cesali, Conte, i quali, essendo privi di



idee o programmi da proporre ai Colleghi, cercano ignobilmente di approfittare ancora una volta della vicenda relativa all'inchiesta sullo Stadio di Roma, nel tentativo di delegittimare la sua persona e trarne un vantaggio elettorale.

In primo luogo è assurdo e palesemente utilitaristico parlare di strepitus fori per una frase contenuta in due righe di un articolo, che forse la maggior parte dei Consiglieri non ha nemmeno letto. Per la precisione la frase incriminata è stata riferita tra virgolettato alla segretaria del principale indagato, Luca Parnasi, ed è testualmente la seguente: “Un giorno Luca è venuto da me insieme all’avvocato Mauro Vaglio. Mi dicevano che il bonifico non era andato a buon fine”.

Perciò, se non si vuole far torto alle capacità di comprensione di chi legge, è evidente che si parla di finanziamenti elettorali palesi e non di diverse fattispecie illecite. Il riferimento fatto dal giornale è anche inappropriato e tenta incredibilmente di porre in confusione il lettore poiché fa riferimento al finanziamento non andato a buon fine in un contesto in cui parla di quelli realmente effettuati.

Come ben sanno i moltissimi Colleghi che continuano a manifestargli stima e solidarietà, e chiunque abbia una visione serena dell’episodio in questione, il contributo elettorale offerto all’Avv. Vaglio durante la campagna elettorale per le politiche di marzo, peraltro mai pervenuto come si legge proprio nel brevissimo accenno dell’articolo richiamato, sarebbe stato regolarmente dichiarato e perfettamente legittimo poiché effettuato tramite bonifico tracciabile a norma di legge. Nulla, del resto, faceva pensare in quel momento che il costruttore Parnasi potesse essere sospettato di comportamenti illegali.

E' comprensibile che, in simili circostanze e nell’ambito delle loro indagini, gli inquirenti fossero tenuti ad accertare le posizioni di chiunque avesse avuto contatti con la persona inquisita, specie se questi contatti potessero aver interessato, a qualsiasi titolo, somme di denaro.

A tal riguardo il Presidente Vaglio non può che ribadire quanto già affermato nella precedente adunanza del 28 giugno 2018, e cioè:

a) Il 13 giugno 2018 è **venuto a sapere dai giornali di essere indagato per falsa fatturazione.**

b) **Nulla ha mai avuto a che fare con la questione Stadio della Roma**, sebbene la stampa abbia associato ad essa il suo nome.

c) A tutt’oggi **non ha ricevuto alcun avviso di garanzia** né gli è stata notificata la “famosa” ordinanza di applicazione di misure cautelari personali, letta anch’essa sui giornali, né gli sono stati trasmessi altri atti. Nonostante ciò i propri difensori hanno **immediatamente depositato una memoria difensiva**, corredata da una serie di documenti, con la quale viene richiesta l’**immediata archiviazione** del procedimento nei suoi confronti.

d) Nella detta ordinanza è indicato come responsabile del reato di falsa fatturazione.

c) Il coinvolgimento è conseguito alla **intercettazione ambientale**, con una **trascrizione del “brogliaccio” incompleta e del tutto travisata**, di un suo incontro con Luca Parnasi, imprenditore romano, durante il quale si stava instaurando un rapporto professionale con un nuovo potenziale cliente.

d) **Non ha mai ricevuto alcun pagamento** da società riferibili a Parnasi, come del resto risulta proprio dalla frase riportata dal Messaggero del 7 settembre.

e) **Non ha mai fatturato alcunché** a qualsivoglia società del gruppo.

Sono questi i motivi per cui il Presidente Vaglio, con l’assoluta tranquillità di chi sa di non aver commesso alcun atto illecito, attende gli esiti della vicenda in questione che lo vedono erroneamente



coinvolto, fiducioso che la giustizia segua il suo corso nel minor tempo possibile.

Per quanto riguarda la reiterata richiesta di mettere ai voti un'eventuale revoca della delibera di elezione il Presidente Vaglio ribadisce che tale fattispecie non è prevista dalla legge e pertanto la richiesta dei predetti Consiglieri è illegittima. Del resto le motivazioni addotte nella richiesta di revoca sono di mera opportunità, anzi a dire il vero "utilitaristiche", non essendo stata violata, nella specie, alcuna norma di legge tale da poter determinare il diritto a ridiscutere dell'elezione a suo tempo operata.

Il Presidente Vaglio conferma, quindi, che non intende mettere ai voti la predetta proposta.

Il Consigliere Arditì di Castelvetere in replica a quanto risposto dal Presidente Vaglio, chiede la trasmissione al CDD del presente verbale relativo alle dichiarazioni del medesimo "disgustato", "ignobilmente", "delegittimare". La richiesta di cui alla comunicazione dei Consiglieri Arditì, ecc. nasce dalla nuova ondata di clamor fori e non vuole entrare nel merito della indagine. E questo è chiaro. E', al contrario, il Presidente Vaglio che vuole entrare – con la sua replica – spostando l'attenzione su circostanze che non sono oggetto della istanza contenuta nella comunicazione di cui si discute. Non si richiedeva una difesa sul processo penale cui –è innegabile- risulta indagato il Presidente Vaglio, ma -meramente- una propria constatazione di consapevolezza del pregiudizio di una tale situazione per la intera comunità degli Avvocati romani.

Il Consigliere Stoppani ribadisce che non si entra minimamente in merito alla vicenda fattuale, ma si prende atto del clamor fori, oggettivo, di livello anche nazionale. Ribadisce che in un ente pubblico non economico qualunque delibera consiliare, riguardante esclusivamente la sua composizione, può essere revocata, in presenza di fatti gravi, e deve essere messa ai voti. Non è la prima volta che il Presidente Vaglio non mette ai voti quanto legittimamente richiesto, impedendo ai Consiglieri di svolgere il proprio mandato.

Il Consigliere Scialla invita il Presidente Vaglio ad eliminare parte della sua risposta in quanto contiene giudizi offensivi e non opportuni nei confronti dei Consiglieri che esercitano la loro legittima prerogativa.

Il Presidente Vaglio rileva che nella propria dichiarazione ha utilizzato parole assolutamente corrette con riferimento alla comunicazione dei Consiglieri sopra indicati. Peraltro, "disgustato" è uno stato d'animo personale riferito a se stesso, che quello dei predetti Consiglieri costituisca un tentativo di "delegittimare" il Presidente è fuori di dubbio, così come è indubitabile che tale tentativo sia stato portato avanti "ignobilmente" e, cioè, che sia privo di nobiltà.

Il Consigliere Rossi esprime a sua volta il proprio "disgusto" per la risposta del Presidente Vaglio che ancora una volta non comprende – o non vuole comprendere – la differenza fra l'oggetto dei fatti di indagine e il clamor fori che da essi deriva. Non è il contenuto dell'articolo che rileva, bensì le ripercussioni che esso comporta sull'immagine dell'Istituzione la cui salvaguardia dovrebbe essere il primo tra gli obiettivi del Presidente stesso. Tutti gli Avvocati auspicano che la vicenda si risolva positivamente per il Presidente Vaglio e non dubitano sulla validità dei suoi argomenti difensivi. Ciò non toglie che gli Avvocati romani meritano di essere rappresentati da chi non si trovi nella situazione di dover dare conto di comportamenti che trovano origine proprio nella carica ricoperta.

Il Consigliere Minghelli comunica che il clamor fori può essere rilevato dal CDD di Perugia che ne ha avuto notizia ma che a tutt'oggi ha deciso di non intervenire. E' un dato tecnico di cui oggi si deve prendere atto. Il discorso è diverso.



Molto spesso in assenza di notizia, i Giornalisti rimestano vecchi articoli. D'indecoroso c'è questo lavoro che corrisponde ad uno stillicidio contro la moralità, la vita e la serietà di un uomo come il Presidente Vaglio. E' già stato evidenziato come non vi siano ad oggi rilievi documentali da cui emerga una imputazione contestata al Presidente Vaglio e l'ipotesi di falsa fatturazione è contenuta in un'ordinanza cautelare che non ha come obiettivo la sua persona e sulla quale ad oggi non è giunta nessuna notizia. La cosa sconcertante è già si siano chieste, con una natura di tal fatta e dal significato che ha effettivamente, le dimissioni del Presidente. Non solo. Che si siano consigliate dimissioni anche da parte di chi aveva in passato sostenuto Mauro Vaglio, quando era stato accusato di reati che in quel caso, sì, riguardavano la vita istituzionale.

Il Consigliere Mazzoni sentite le dichiarazioni del Presidente Vaglio e del Consigliere Minghelli circa gli organi di stampa chiede se nei confronti degli stessi il Presidente abbia adottato iniziative giudiziarie o di altra natura.

Il Presidente Vaglio conferma di avere notificato la richiesta di rettifica nei confronti di alcuni quotidiani che erano andati oltre la notizia oggettiva ed avevano oltrepassato il diritto di cronaca e che, essendo mancata la rettifica, eserciterà l'azione civile di risarcimento dei danni.

Il Consigliere Conte, ascoltata la "replica" di esso Avv. Vaglio, a fronte della richiesta di immediata "dimissione" dalla carica di Presidente "COA Roma" del suddetto, esorta – in concreto – vedasi comunicazione di altri sei Consiglieri che segue – 2/3 del Consiglio tutto, chiede che l'estratto dell'odierno verbale – afferente a tale richiesta, disattesa dall'Avv. Vaglio – sia inviato – a mezzo mail – a tutti i Colleghi Romani, ed al Consiglio Nazionale Forense ed al CDD Umbria, per quanto di competenza. La portata di tale richiesta di dimissioni spontanee, svolta da larghissima parte del Consiglio in carica, oltre la richiesta di voto palese sulla revoca della "delibera nomina", ambedue disattese con modalità inaccettabile dall'Avv. Vaglio dovrà essere posta a conoscenza di tutti gli Avvocati Romani, che saranno liberi di giudicare come meglio riterranno quanto accaduto. Si chiede il voto del Consiglio.

Il Presidente Vaglio concorda con il Consigliere Conte nel dovere portare a conoscenza degli Avvocati Romani il presente verbale, così come quello del 28 giugno 2018, del medesimo tenore.

Il Consiglio dispone l'invio dell'estratto del presente verbale al CDD.

Il Consiglio a maggioranza dispone di non inviare il presente verbale a tutti i Colleghi.

Il Consiglio a maggioranza dispone di non inviare il presente verbale al C.N.F.

- Il Vice Presidente Cassiani, il Consigliere Tesorerie Galletti ed i Consiglieri Scialla, Mazzoni, Agnino e Bolognesi, alla luce delle notizie apparse sul quotidiano "Il Messaggero" dello scorso venerdì 7 settembre e del costante riferimento da parte della stampa nazionale e dei media alla persona del Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense romano nell'ambito dell'indagine in corso relativa alla costruzione del nuovo stadio della AS Roma, e, dunque, dell'ulteriore strepitus fori così determinato, pure ribadendo ancora una volta il loro assoluto convincimento in ordine alla necessità di riaffermare in ogni occasione il principio generale di non colpevolezza sancito nella Carta costituzionale che li ha portati a non condividere programmi e derive giustizialiste, rinnovano l'invito al Presidente ad assumere tutte quelle opportune iniziative a tutela dell'immagine, della dignità e del decoro dell'Istituzione forense che ciascuno iscritto riterrebbe doverose in fattispecie consimili.

Il Vice Presidente Cassiani comunica che quando il Presidente Vaglio si è candidato mantenendo



la carica ha ritenuto di dover suggerirgli di dimettersi della propria carica onde evitare la confusione tra Consiglio e appartenenza politica. Quando è comparsa la notizia sulla stampa della pendenza di un'indagine a suo carico ha ritenuto di rivolgergli lo stesso consiglio, volto a eliminare il disagio serpeggiante tra gli iscritti. Oggi ancora una volta ripropone lo stesso consiglio di fronte al persistere delle notizie giornalistiche, e nella imminenza del Congresso Nazionale Forense nel quale il Presidente Vaglio e l'Ordine romano potrebbero trovarsi in una situazione imbarazzante. Tutto ciò per il bene del Consiglio ma anche del Presidente Vaglio che dovrebbe avere tutto l'interesse a mettersi da parte in attesa che venga riconosciuta, come gli augura, la sua estraneità dai fatti ipotizzati nel provvedimento penale.

Il Consigliere Bolognesi chiede che il Presidente, Avv. Mauro Vaglio, assuma la decisione che si impone e che, come ha sottolineato il Vice Presidente Cassiani, per l'esperienza, da decano e per il ruolo che ha in Consiglio, di Vice Presidente, è di opportunità o dovuta nel rispetto degli avvocati che rappresenta, prendendo atto del fatto che 14 Consiglieri fra i 22 oggi presenti chiedono che si dimetta dalla carica di Presidente, che si autosospenda, dovendo altrimenti assumersi la responsabilità esclusiva, non essendo revocabile dalla carica, della distanza enorme che la sua resistenza nella conservazione della carica sta creando, una distanza incolmabile, tra le nostre Istituzioni e i Colleghi del Foro con i quali parliamo ogni giorno.

Il Presidente Vaglio rassicura i Consiglieri autori della presente comunicazione, ed in particolare il Vice Presidente Cassiani ed il Consigliere Bolognesi, di essere assolutamente sereno e dichiara quanto segue:

“Cari Amici, sono fiero della carica che mi onoro di ricoprire e cammino a testa alta tra i Colleghi che, a centinaia, mi esprimono la loro solidarietà ogni giorno e mi invitano a non cedere. Sono prima di tutto un Avvocato e gli Avvocati la testa non la piegano di fronte alle intimidazioni, in particolare quando viene attaccata l'intera Avvocatura. E voi, voi avreste dovuto tutti stringervi intorno a me sia come Presidente che come Avvocato, proprio perché gli Avvocati sono il baluardo dei diritti e quando un diritto fondamentale viene leso, come in questo modo, si deve essere indignati e reagire tutti insieme. Ma purtroppo così non è stato, anzi state utilizzando anche voi queste vicende per un tornaconto politico forense.

Peraltro, senza considerare che le accuse mosse mi sono assolutamente insussistenti e presto saranno archiviate, vi faccio notare che sono del tutto estranee alla carica di Presidente dell'Ordine e sicuramente molto meno gravi di quando nel 2012 fui accusato di abuso d'ufficio nell'esercizio delle funzioni istituzionali.

Anche allora si trattava di calunnie, tuttavia i giornali ne fecero oggetto di una campagna denigratoria dell'Istituzione Forense Romana con cadenza periodica per mesi e, soprattutto all'inizio, la campagna stampa fu veramente calunniosa, per chi ha la memoria corta ricordo solo alcuni titoli delle più disparate testate: “Processo al presidente degli Avvocati”, “Parentopoli all'ordine degli avvocati. Scoppia la bufera sulle assunzioni”, “Il Cnf al Guardasigilli: Ordine degli avvocati, Consiglio da sciogliere”, “Bufera sull'ordine degli avvocati”, “Avvocati, il presidente dell'Ordine rischia la richiesta di giudizio”, “Ordine avvocati: il presidente va processato”, e così via per alcuni anni, fino alla definitiva assoluzione perché il fatto non sussiste da parte della Corte d'Appello di Appello di Roma, con sentenza passata in giudicato il 18 marzo 2018.

Vi chiedo: come mai tutti voi a quel tempo non chiedeste le mie dimissioni?





Almeno agli altri Consiglieri bisogna riconoscere la coerenza di averlo fatto allora e di riproporlo oggi!

Forse in quell'occasione non c'era stato lo strepitus fori?

Lascio a voi stessi e a chi leggerà questo verbale dare una risposta a questi interrogativi.

Concludo solo richiamando un politico contemporaneo – l'attuale Vice Premier e Ministro dell'Interno Matteo Salvini - che, pur non rispecchiando spesso il mio pensiero, ha affermato ciò che sento nel profondo: “Questa è un'altra medaglia che mi appunto sul petto”. Tutto ciò perché non saranno certo le calunnie a farmi abbandonare una carica istituzionale che ricopro con tutto l'impegno e la dedizione che richiede, né esse potranno sopraffare il mio essere Avvocato nel profondo, che difende i soprusi e le ingiustizie, tanto più quando queste mirino a colpire l'Istituzione che rappresento”.

Il Consigliere Minghelli comunica che di fronte ad accuse false nessuno è disposto a cedere. La differenza la fanno i fatti. I giornalisti, non terzi, in passato hanno sparato sui giornali fatti che si sono dimostrati inesistenti, l'abuso d'ufficio, la parentopoli. Oggi di fronte ad una notizia artefatta, solo di alcuni che hanno accompagnato la notizia, l'hanno diffusa, insieme all'ordinanza, l'hanno cavalcata, l'hanno utilizzata per creare clamor fori, hanno reso importante questa vicenda, c'era necessità di una compattezza che non c'è stata, proprio da parte di chi, come Sandro Cassiani, forte della propria persuasione morale, avrebbe dovuto saper rispondere a chi fa accuse come quelle ricevute dal Presidente. Quale natura è? Chi spara sul presidente il più delle volte, dopo qualche accertamento, non ha nemmeno letto o non ha gli strumenti tecnici per capire l'ordinanza. La realtà è questa. Ed è comprensibile che Mauro uomo libero che si è fatto da solo, senta tutta l'ingiustizia di quanto sta accadendo.

Il Consigliere Segretario prende atto che, secondo molti Consiglieri, il “clamor fori” consisterebbe nelle dichiarazioni della segretaria del Signor Parnasi, la quale nelle proprie dichiarazioni al P.M. – riportate in virgolettato sul Messaggero - conferma l'assenza di qualsiasi responsabilità da parte del Presidente Mauro Vaglio. E' sufficiente leggere tali brevi affermazioni per rendersi conto che qualcuno tenta di screditare la figura del Presidente Vaglio speculando su una vicenda che riguarda fatti ai quali egli è totalmente estraneo.

Inoltre, è opportuno ricordare che nel 2012 alcuni ex Consiglieri presentarono, nei confronti del Presidente Vaglio, un esposto i cui atti furono trasmessi dal Consiglio Nazionale Forense alla Procura della Repubblica di Roma che avviò un'indagine e successivamente la richiesta di rinvio a giudizio. Durante l'udienza preliminare, il Presidente Vaglio richiese il giudizio abbreviato e il Giudice pronunciò una sentenza di assoluzione “perché il fatto non sussiste”, sentenza confermata successivamente anche dalla Corte d'Appello. Nonostante in quel procedimento il fatto contestato fosse il reato di abuso d'ufficio, ben 13 Consiglieri su 15 chiesero al Presidente Mauro Vaglio di non dimettersi e si unirono nella pubblica difesa del Presidente.

Incredibilmente, oggi che viene contestato al Presidente Vaglio il reato di falsa fatturazione, senza aver mai emesso una fattura, senza essere attinto da alcun provvedimento, senza mai aver ricevuto un avviso di garanzia e con l'alta probabilità che il suo nome è comparso solo per un mero errore materiale nell'ordinanza di applicazione delle misure cautelari, molti di quei medesimi Consiglieri chiedono le sue dimissioni.



Sembra che qualcuno abbia cambiato opinione e che sia in palese contraddizione con i comportamenti e le posizioni precedenti.

Ben più grave appaiono invece i comportamenti di altri Consiglieri, i quali continuano dopo quasi un anno dall'insediamento del nuovo Consiglio a fare il verso della scimmia ad un Consigliere, anche dopo pochi giorni la scomparsa di suo strettissimo familiare. Altri ancora inviano, ai Colleghi che fanno richiesta all'Ordine, comunicazioni con email personali per attività istituzionali. Altri lasciano che i Colleghi attendano mesi per ottenere documenti o vedere evase le loro richieste fino a quando li ricevono personalmente, anche se non vi è la necessità.

Il Consigliere Segretario Di Tosto chiede al Presidente Vaglio di mantenere la propria carica ed auspica che l'errore dell'inserimento del nome del Presidente nell'ordinanza delle misure cautelari sia definitivamente chiarito, al fine di evitare ulteriori strumentalizzazioni.

Il Consigliere Mazzoni evidenzia che in questa Aula nessuno intende interferire nelle vicende giudiziarie del Presidente Vaglio, come è giusto che sia, ma non può accettare, di conseguenza, che il Consigliere Minghelli "processi" il Vice Presidente Cassiani solo per aver espresso liberamente e pacatamente il proprio pensiero. Attaccare il Vice Presidente Cassiani accusandolo di fatti e circostanze definendolo "guardiano", di non si capisce cosa, è fortemente offensivo e invita il Consigliere Minghelli a ritirare delle frasi rivolte al Vice Presidente Cassiani.

Si associano il Consigliere Tesoriere Galletti e i Consiglieri Agnino, Bolognesi e Scialla.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, non avendo interesse a erigersi quale difensore o accusatore del Presidente Vaglio per fatti e questioni penali che ignora del tutto, rammaricandosi comunque sia per i fatti narrati dalla stampa e sia per taluni interventi ascoltati in quest'Aula, preferisce rifugiarsi negli studi classici e ricordare a se stesso le nobili parole di Plutarco il quale, nel decimo capitolo de "la vita di Giulio Cesare", chiariva per sempre che "la moglie di Cesare deve non solo essere onesta, ma anche sembrare onesta".

Nell'esercizio di un munus pubblico, oltre la legge, deve esservi un codice etico e di opportunità che indirizza le scelte personali; il Presidente purtroppo da qualche tempo non ha più la percezione del superamento di questo limite e i colleghi romani, come già avvenuto nelle scorse votazioni, anche in quelle future gli ricorderanno l'importanza di fare sempre gli interessi dell'Istituzione anche quando questo possa comportare sacrifici e passi indietro.

Il Presidente Vaglio ringrazia il Consigliere Tesoriere Galletti anche per i consigli elettorali, ritiene di non dover commentare le sue osservazioni sulla "moglie di Cesare", sulle "scelte personali" e sul "limite" da non superare. Concorda sulla circostanza che saranno i Colleghi ad esprimere con il loro voto una valutazione obiettiva su quanto da lui sostenuto.

Il Consiglio prende atto.

- Il Vice Presidente Cassiani, il Consigliere Tesorerie Galletti ed i Consiglieri Scialla, Mazzoni, Agnino e Bolognesi, in vista delle prossime elezioni per il rinnovo dei comitati dei delegati della Cassa forense, chiedono al Consiglio di deliberare il divieto assoluto per il Presidente del Consiglio dell'Ordine e per tutti i Consiglieri e candidati, di presenziare all'interno o in prossimità dell'Aula consiliare adibita a seggio elettorale, ad eccezione del tempo strettamente necessario per l'espressione del voto, invitando il Presidente della commissione elettorale ed i questori a provvedere all'immediato



allontanamento e alla verbalizzazione di ogni violazione con la contestuale trasmissione degli atti al competente Consiglio Distrettuale di Disciplina.

I Consiglieri proponenti ritengono indispensabile una pronuncia espressa sul punto da parte del Consiglio alla luce di quanto avvenuto in occasione delle elezioni per i componenti del Congresso Nazionale Forense ed in ossequio ad elementari principi volti a garantire la massima libertà dell'elettore nell'espressione del voto, la *par condicio* tra i candidati di tutte le aggregazioni elettorali, nonché ad impedire situazioni di conflitto d'interessi anche solo potenziali, sanzionate dalla vigente disciplina legislativa dettata in tema di lotta alla corruzione (L. 190/2012).

Il Consiglio delibera all'unanimità in senso conforme invitando il Presidente della Commissione elettorale ed i questori a far rispettare le disposizioni in materia.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che vi è la necessità di provvedere alla stampa dell'Albo professionale e spedizione come stabilito dall'articolo 15 comma 3 L. 247/12 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense", essendo trascorsi due anni dalla realizzazione della precedente edizione che è stata realizzata con un sostanziale risparmio sui costi di realizzazione avendo usufruito peraltro dell'IVA agevolata come da verbale dell'adunanza del giorno 9 giugno 2018.

Il Consiglio, considerato che è in corso l'aggiornamento dei dati anagrafici degli iscritti dal sistema AS400 al nuovo sistema Sfera, rinvia a data da destinarsi.

- Il Vice Presidente Cassiani, il Consigliere Tesorerie Galletti ed i Consiglieri Scialla, Mazzoni, Agnino e Bolognesi chiedono al Consiglio di esprimersi nel senso di garantire per l'elezione dei delegati di Cassa Forense a ciascuna aggregazione elettorale l'espressione di rappresentanti di lista col compito di presenziare e vigilare sullo svolgimento delle operazioni elettorali per il rinnovo dei componenti del comitato dei delegati della Cassa forense soprattutto durante lo spoglio delle schede da effettuarsi immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto.

Il Consiglio a maggioranza rigetta la richiesta.

- Il Vice Presidente Cassiani, il Consigliere Tesorerie Galletti ed i Consiglieri Scialla, Mazzoni, Agnino e Bolognesi chiedono al Consiglio nel corso della presente adunanza di provvedere alla nomina, a beneficio della commissione elettorale circondariale (art. 4 del regolamento per l'elezione del comitato dei delegati) e distrettuale (art. 5 del medesimo regolamento), dei Colleghi che svolgeranno l'attività di scrutatori in occasione dello svolgimento delle operazioni elettorali per il rinnovo dei componenti del comitato dei delegati della Cassa Forense.

Il Consiglio delibera di suggerire alla Commissione Elettorale l'allegato elenco di scrutatori. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Canale e Vallebona, quali responsabili del progetto relazioni con Ufficio Giudiziari, comunicano che sono giunte richieste da parte della Corte di Appello di Bologna e di Ancona per un parere motivato del Consiglio sulla possibilità di immettere in graduatoria per la nomina di Vice Procuratore Onorario e Giudice di Pace Onorario gli Avvocati (omissis).

Considerato che da un controllo effettuato dagli uffici amministrativi dell'Ordine non risultano



emesse sanzioni a carico dei medesimi, si propone quindi di rilasciare parere positivo all'immissione in graduatoria per la nomina di vice procuratore onorario e giudice di pace onorario.

Il Consiglio preso atto rilascia parere positivo come da richiesta e dispone che la delibera sia immediatamente esecutiva, data la ristrettezza dei tempi per gli adempimenti necessari alla comunicazione alle Corti di Appello di Roma che ne ha fatto richiesta.

- Il Consigliere Bolognesi comunica di avere inserito fra i componenti del Progetto Processo Civile gli Avvocati Eugenio Cipolla, Antonella Sannino e Valentina Bertoldi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Bolognesi comunica di avere inserito fra i componenti del Progetto Esecuzioni Immobiliari gli Avvocati: Andrea Ordine, Alessandra Neri, Letizia Sdrubolini, Massimiliano Catapano, Cristina Fusco, Antonella Sannino e Stefano Gorini.

Il Consiglio prende atto.

### **Giuramento Praticanti Abilitati**

- Alle ore 19.24 si è presentata la praticante avvocato abilitata dottoressa Martina Angelucci la quale presta l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Varie ed eventuali**

- Il Consigliere Scialla, essendo previsto che il Consiglio provveda entro venti giorni all'ammissione provvisoria delle istanze di gratuito patrocinio, chiede che il Consiglio venga convocato giovedì prossimo per provvedere a tale incombenza oltre che alle iscrizioni e alle istanze relative alle difese di ufficio. Aderiscono anche il Vice Presidente Cassiani ed i Consiglieri Agnino e Mazzoni.

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 64) pareri su note di onorari:  
(omissis)